



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 08 gennaio 2024**



## Consorzi di Bonifica

|                                                                          |   |
|--------------------------------------------------------------------------|---|
| 07/01/2024 emiliaromagnanews24.it                                        |   |
| Ripristino sponde canale di via Bacchelli: al via la seconda fase dei... | 1 |

## Acqua Ambiente Fiumi

|                                                                          |    |
|--------------------------------------------------------------------------|----|
| 08/01/2024 Gazzetta di Parma Pagina 15                                   |    |
| Dopo le piogge Torna a crescere il livello del fiume Po                  | 2  |
| 07/01/2024 gazzettadiparma.it                                            |    |
| Maltempo, il Po aumentato di due metri - Foto                            | 3  |
| 07/01/2024 ilrestodelcarlino.it                                          |    |
| L'ondata di maltempo: frane in Val di Zena, al Corno arriva la neve....  | 4  |
| 08/01/2024 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 24             |    |
| Tronchi e crepe nel ponte Verifiche strutturali a Ghibullo               | 6  |
| 08/01/2024 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 29             |    |
| Maltempo, sotto controllo i livelli del fiume                            | 8  |
| 07/01/2024 Ravenna Today                                                 |    |
| Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta...  | 9  |
| 07/01/2024 ravennawebtv.it                                               |    |
| Allerta meteo gialla per criticità                                       | 10 |
| 08/01/2024 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 12              |    |
| Pioggie, monitorato il fiume Montone Teloni per proteggere gli argini... | 11 |
| 07/01/2024 Cesena Today                                                  |    |
| Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta...  | 12 |
| 07/01/2024 Forlì Today                                                   |    |
| Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta...  | 13 |
| 08/01/2024 Corriere di Romagna Pagina 5                                  |    |
| Pioggia: caduti fino 100 millimetri Disagi e smottamenti in zona Sud     | 14 |
| 07/01/2024 altarimini.it                                                 |    |
| Maltempo: sottopasso allagato a Riccione,                                | 15 |
| 07/01/2024 altarimini.it                                                 |    |
| Maltempo in Emilia Romagna, cala rischio di piene e frane                | 16 |
| 07/01/2024 altarimini.it                                                 |    |
| Frana a Montecopiolo, la strada si spacca in due                         | 17 |
| 07/01/2024 Rimini Today                                                  |    |
| Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta...  | 18 |

# Ripristino sponde canale di via Bacchelli: al via la seconda fase dei lavori con nuove modifiche alla viabilità

*Dal 9 gennaio 2024 occupata ulteriore porzione di carreggiata sino a 200 metri da via Canapa FERRARA - Da martedì 9 gennaio 2024 i lavori, a cura del*

Dal 9 gennaio 2024 occupata ulteriore porzione di carreggiata sino a 200 metri da via Canapa FERRARA. Da martedì 9 gennaio 2024 i lavori, a cura del **Consorzio di Bonifica** Pianura di Ferrara, per il ripristino delle sponde del canale Gramicia in via Bacchelli proseguiranno occupando un'ulteriore porzione di carreggiata sino a circa 200 metri dall'intersezione con via Canapa. La nuova occupazione avrà il medesimo ingombro dell'esistente, con modifiche alla viabilità. All'intersezione con via Azzo Novello saranno revocate la corsia direzionale da via Bacchelli verso via Azzo Novello e la corsia di immissione per i veicoli che da via Azzo Novello si immettono in via Bacchelli in direzione di via Canapa. Il transito veicolare sulla via Bacchelli sarà regolato sempre a doppio senso di circolazione ma dovrà circolare su una sola corsia di marcia. I veicoli che provengono da via Gramicia potranno sia proseguire dritto sia svoltare su via Azzo Novello circolando sulla stessa corsia di marcia. Al contempo per i veicoli che circoleranno su via Azzo Novello provenendo da via XXV Aprile sarà consentita la sola svolta a destra su via Bacchelli in direzione di via Gramicia.



The screenshot shows the website interface for emiliaromagnanews24.it. The main headline is "Ripristino sponde canale di via Bacchelli: al via la seconda fase dei lavori con nuove modifiche alla viabilità". Below the headline, it says "Dal 9 gennaio 2024 occupata ulteriore porzione di carreggiata sino a 200 metri da via Canapa". The article is dated "9 Gennaio 2024" and is by "Roberto Di Biase". There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. A section titled "Ultimi articoli" lists other recent news items. The article text continues with details about the works by the Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, mentioning the occupation of the road from January 9th and the changes to traffic flow at the intersection with via Azzo Novello.

[illegible]

## Maltempo, il Po aumentato di due metri - Foto

Da venerdì, 5 gennaio, piove incessantemente, senza sosta, su tutta la Bassa e, praticamente, su tutto il Nord Italia. Questo ha prodotto un aumento del livello idrometrico del fiume Po di oltre due metri in un solo giorno, pur rimanendo comunque ben al di sotto la soglia di criticità. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti a Boretto sugli effetti della perturbazione che ha colpito l'Italia con l'allerta arancione in Emilia Romagna e gialla in altre 12 regioni da Nord a Sud del Paese. Nella Bassa è salito sensibilmente anche il livello dei corsi d'acqua minori e si sono anche formati diversi allagamenti nella campagna. Una situazione che, va precisato, è comunque del tutto sotto controllo.

gazzettadiparma.it

### Maltempo, il Po aumentato di due metri - Foto



01/07/2024 16:32

Paolo Panni

Da venerdì, 5 gennaio, piove incessantemente, senza sosta, su tutta la Bassa e, praticamente, su tutto il Nord Italia. Questo ha prodotto un aumento del livello idrometrico del fiume Po di oltre due metri in un solo giorno, pur rimanendo comunque ben al di sotto la soglia di criticità. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti a Boretto sugli effetti della perturbazione che ha colpito l'Italia con l'allerta arancione in Emilia Romagna e gialla in altre 12 regioni da Nord a Sud del Paese. Nella Bassa è salito sensibilmente anche il livello dei corsi d'acqua minori e si sono anche formati diversi allagamenti nella campagna. Una situazione che, va precisato, è comunque del tutto sotto controllo.



## L'ondata di maltempo: frane in Val di Zena, al Corno arriva la neve. Disagi anche in città

Quasi due giorni di pioggia battente hanno riportato l'allarme in molti paesi. Almeno l'Appennino è tornato a imbiancarsi, da Vidiciatico a Monghidoro Bologna, 7 gennaio 2024 - Gioia, per la neve caduta a fiocchi copiosi nelle prime montagne dell' Alpe di Monghidoro, di Vidiciatico , ma soprattutto del Corno alle Scale . E preoccupazione, tanta, per tutti i paesi bolognesi in pianura o pedemontani che sono stati flagellati dalla pioggia. I danni causati dal maltempo: strade allagate, terreni dissestati, massi e alberi caduti anche in mezzo alla carreggiata, insieme ad altri detriti. La neve ha imbiancato l'Appennino e coperto completamente impianti da sci e auto parcheggiate in strada Le copiose precipitazioni di oggi, iniziate già ampiamente ieri, hanno suscitato sensazioni contrastanti: dall'emozione di chi ha potuto programmare le prime sciare al Corno, fino a chi ha temuto per le proprie case e la propria sicurezza nelle zone già duramente colpite a maggio. Sono tante, soprattutto nella zona Savena-Idice della provincia bolognese, le frane ancora attive e "per cui troppo poco, in termini di ripristino, è stato fatto da maggio ad oggi", gridano i Comitati di cittadini. A destare maggiore allarme nella giornata di oggi l'area

pianorese della Val Di Zena , quella compresa tra Botteghino di Zocca e la prima collina, e quella di Monterenzio. In Val di Zena, già dalle prime ore della mattinata, le piogge hanno 'riacceso' una frana che ha portato fango, acqua e detriti anche di grandi dimensioni sulla carreggiata, rendendo in un primo momento pericolosa la circolazione , fino all'intervento di alcune piccole scavatrici e dei mezzi di intervento della Città metropolitana. Tanti i residenti che, dopo gli effetti di queste prime piogge, si sono detti "preoccupati e adirati per quanto poco è stato fatto dall'alluvione per mettere in sicurezza le pareti instabili perché già franate". A Monterenzio , invece, ad avere la peggio un tratto dell'Idice in prossimità della frazione di Bisano, dove alcuni volenterosi cittadini hanno dovuto spostare dalla carreggiata un masso scivolato giù dalla parete a bordo strada. Problemi anche nella frazione di Cà di Bazzone dove la strada si è nuovamente allagata. In paese, poi, non è mancata la polemica inerente al famoso guado costruito da sette imprenditori della zona in periodo d'emergenza, a maggio, e ora dichiarato 'da demolire' dalle istituzioni. A destare una nuova discussione, una foto della maggioranza comunale sulla pagina 'Monterenzio Aperta', dove si vede il guado sommerso dall'acqua dell'Idice , innalzatasi per le piogge, ma anche cosparsa di tronchi. "Il guado regge, nonostante quello che dall'amministrazione



ilrestodelcarlino.it

**L'ondata di maltempo: frane in Val di Zena, al Corno arriva la neve. Disagi anche in città**



01/07/2024 20:03

Quasi due giorni di pioggia battente hanno riportato l'allarme in molti paesi. Almeno l'Appennino è tornato a imbiancarsi, da Vidiciatico a Monghidoro Bologna, 7 gennaio 2024 - Gioia, per la neve caduta a fiocchi copiosi nelle prime montagne dell' Alpe di Monghidoro, di Vidiciatico , ma soprattutto del Corno alle Scale . E preoccupazione, tanta, per tutti i paesi bolognesi in pianura o pedemontani che sono stati flagellati dalla pioggia. I danni causati dal maltempo: strade allagate, terreni dissestati, massi e alberi caduti anche in mezzo alla carreggiata, insieme ad altri detriti. La neve ha imbiancato l'Appennino e coperto completamente impianti da sci e auto parcheggiate in strada Le copiose precipitazioni di oggi, iniziate già ampiamente ieri, hanno suscitato sensazioni contrastanti: dall'emozione di chi ha potuto programmare le prime sciare al Corno, fino a chi ha temuto per le proprie case e la propria sicurezza nelle zone già duramente colpite a maggio. Sono tante, soprattutto nella zona Savena-Idice della provincia bolognese, le frane ancora attive e "per cui troppo poco, in termini di ripristino, è stato fatto da maggio ad oggi", gridano i Comitati di cittadini. A destare maggiore allarme nella giornata di oggi l'area pianorese della Val Di Zena , quella compresa tra Botteghino di Zocca e la prima collina, e quella di Monterenzio. In Val di Zena, già dalle prime ore della mattinata, le piogge hanno 'riacceso' una frana che ha portato fango, acqua e detriti anche di grandi dimensioni sulla carreggiata, rendendo in un primo momento pericolosa la circolazione , fino all'intervento di alcune piccole scavatrici e dei mezzi di intervento della Città metropolitana. Tanti i residenti che, dopo gli effetti di queste prime piogge, si sono detti "preoccupati e adirati per quanto poco è stato fatto dall'alluvione per mettere in sicurezza le pareti instabili perché già franate". A Monterenzio , invece, ad avere la peggio un tratto dell'Idice in prossimità della frazione di Bisano, dove alcuni volenterosi cittadini hanno dovuto spostare dalla carreggiata un masso scivolato giù dalla parete a bordo strada. Problemi anche nella frazione di Cà di Bazzone dove la strada si è nuovamente allagata. In paese, poi, non è mancata la polemica inerente al famoso guado costruito da sette imprenditori della zona in periodo d'emergenza, a maggio, e ora dichiarato 'da demolire' dalle istituzioni. A destare una nuova discussione, una foto della maggioranza comunale sulla pagina 'Monterenzio Aperta', dove si vede il guado sommerso dall'acqua dell'Idice , innalzatasi per le piogge, ma anche cosparsa di tronchi. "Il guado regge, nonostante quello che dall'amministrazione

vogliono mostrare con queste foto. L'acqua lo ha invaso perché nessuno di competenza ha pensato di far ripulire l'alveo dell'Idice. Tronchi e detriti mai rimossi non permettono alle acque di defluire sotto al guado", scrivono arrabbiati alcuni residenti a difesa del manufatto. I grandi corsi d'acqua della Bassa, Idice e Reno, sono stati monitorati per tutta la giornata: il livello idrometrico si è alzato, ma senza mai destare preoccupazione o allarme, e senza causare danni o straripamenti. Interventi anche a San Lazzaro, Castenaso, Imola, San Pietro in Casale e Galliera. Anche in città i vigili del fuoco sono intervenuti a causa del maltempo: disagi e disservizi, ma senza gravi conseguenze. La preoccupazione, più che altro, se la pioggia dovesse continuare ancora, riguarda la giornata di oggi e il terreno carico di acqua ormai da oltre 24 ore. è arrivato su WhatsApp Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro.

DETRITI NEL RONCO

Tronchi e crepe nel ponte Verifiche strutturali a Ghibullo

Vigili del fuoco lungo la via Ravegnana dopo alcune segnalazioni sulle condizioni strutturali del manufatto MEe. . \_ - -

RAVENNA Accertamenti strutturali sul ponte di via Gambellara, che collega la strada del Forese ravennate con via Ravegnana, all'altezza di Ghibullo. Alcune crepe, sommate a un cumulo di ramaglie, tronchi e altri detriti trasportati dal fiume Ronco, hanno reso necessario nel tardo pomeriggio di ieri l'intervento dei vigili del fuoco, insieme ai tecnici della Protezione civile. Le verifiche si sono protratte nel corso della serata, per valutare lo stato del manufatto e il possibile dissesto statico.

Argine franato Critiche fin dai giorni dell'alluvione dello scorso maggio le condizioni dell'argine destro del Ronco, franato in numerosi tratti tra Coccolia e Ghibullo. Risulta ancora chiusa da mesi la strada del lungofiume, martoriata da lunghe crepe e in alcuni tratti sprofondata di diversi centimetri con spaccature notevoli lungo l'asfalto. Anche per questo motivo, ieri pomeriggio i mezzi d'emergenza del 115 sono intervenuti

Non è escluso che i controlli strutturali proseguano anche nei prossimi giorni.

L'allerta meteo Fino alla mezzanotte oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 7 per criticità idraulica emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. Non sono previsti fenomeni meteorologici significativi, tuttavia, a seguito delle precipitazioni avvenute nei giorni precedenti, nel settore centro orientale saranno possibili piene nei tratti vallivi dei corsi d'acqua, con livelli prossimi alle soglie di attenzione. Per residue condizioni dello stato del mare, non si escludono localizzate erosioni o ingressioni marine. Il Comune raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

24 | L'ESPRESSO | 8 GENNAIO 2024

Ravenna e Cervia

**DETRITI NEL RONCO**

**Tronchi e crepe nel ponte**  
**Verifiche strutturali a Ghibullo**

Vigili del fuoco lungo la via Ravegnana dopo alcune segnalazioni sulle condizioni strutturali del manufatto

**RAVENNA**  
Accertamenti strutturali sul ponte di via Gambellara, che collega la strada del Forese ravennate con via Ravegnana, all'altezza di Ghibullo. Alcune crepe, sommate a un cumulo di ramaglie, tronchi e altri detriti trasportati dal fiume Ronco, hanno reso necessario nel tardo pomeriggio di ieri l'intervento dei vigili del fuoco, insieme ai tecnici della Protezione civile. Le verifiche si sono protratte nel corso della serata, per valutare lo stato del manufatto e il possibile dissesto statico.

**Argine franato**  
Critiche fin dai giorni dell'alluvione dello scorso maggio le condizioni dell'argine destro del Ronco, franato in numerosi tratti tra Coccolia e Ghibullo. Risulta ancora chiusa da mesi la strada del lungofiume, martoriata da lunghe crepe e in alcuni tratti sprofondata di diversi centimetri con spaccature notevoli lungo l'asfalto. Anche per questo motivo, ieri pomeriggio i mezzi d'emergenza del 115 sono intervenuti pro-

gondando fino alla serata e valutando l'eventuale chiusura. Non è escluso che i controlli strutturali proseguano anche nei prossimi giorni.

**L'allerta meteo**  
Fino alla mezzanotte oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 7 per criticità idraulica emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. Non sono previsti fenomeni meteorologici significativi, tuttavia, a seguito delle precipitazioni avvenute nei giorni precedenti, nel settore centro orientale saranno possibili piene nei tratti vallivi dei corsi d'acqua, con livelli prossimi alle soglie di attenzione. Per residue condizioni dello stato del mare, non si escludono localizzate erosioni o ingressioni marine. Il Comune raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

**La polverica sulla manifestazione**  
Sulle condizioni e sulla manutenzione dei corsi d'acqua il polverico, Alessandro Mennucci, presidente del comitato "Noi ci siamo", interviene lamentando il mancato intervento nel territorio ravennate. «Sconvolgono le immagini nel vi-

deo che i nostri attivisti, semine senza sosta sul territorio, hanno documentato nelle giornate del 6 e 7 gennaio. Nonostante le numerose segnalazioni, centinaia di tronchi ancora giacciono sotto il ponte di Ghibullo a far da diga». Problema analogo a Ravegnato, nel Lagheto, aggiunge: «Sono le donne nelle roccie del fiume a cui sono stati rimossi i tronchi e sono ancora salvi seppia spaccati». Gli autori Francesco Molteni e Chiara Raimondi saranno presenti per dialogare con Gianluca Costantini. Il libro nasce nell'estate del 2014, quando Pellicani la via di via Duse per la presentazione del libro "La luce e lo spazio. Un'irreflessa a Francesco Battistoni". Gli autori Francesco Molteni e Chiara Raimondi saranno presenti per dialogare con Gianluca Costantini. Il libro nasce nell'estate del 2014, quando Pellicani la via di via Duse per la presentazione del libro "La luce e lo spazio. Un'irreflessa a Francesco Battistoni". Gli autori Francesco Molteni e Chiara Raimondi saranno presenti per dialogare con Gianluca Costantini.

**Un libro-intervista su Franco Battistoni**  
Appuntamento sabato 13 alle 18 nella Libreria Feltrinelli di via Duse per la presentazione del libro "La luce e lo spazio. Un'irreflessa a Francesco Battistoni". Gli autori Francesco Molteni e Chiara Raimondi saranno presenti per dialogare con Gianluca Costantini. Il libro nasce nell'estate del 2014, quando Pellicani la via di via Duse per la presentazione del libro "La luce e lo spazio. Un'irreflessa a Francesco Battistoni". Gli autori Francesco Molteni e Chiara Raimondi saranno presenti per dialogare con Gianluca Costantini.

**Dieci ristoranti celebrano il cardo**  
**Al via i menù tra Cervia e dintorni**

Partecipano le locande della Città del sale, di Ravenna, Cesenatico e Roncole Verdi

**CERVIA**  
Le iniziative per la valorizzazione del cardo entrano nel vivo: dieci ristoranti partecipano al circuito gastronomico in cui il cardo sarà protagonista. L'iniziativa coinvolge le attività sparse su due province per un totale di quattro comuni (Cervia, Cesenatico, Ravenna e Roncole Verdi). Il circuito inizierà questo venerdì 12 gennaio e si concluderà a metà marzo. I ristoranti partecipanti sono: Locanda dei Salinari di Cervia (12 gennaio), l'Officina del Sale di Cervia (19 gennaio), la Locanda La casa di Cesare di Cesenatico (26 gennaio), Quinto Quattro di Cesenatico (2 febbraio), l'Antico di Cervia (8 febbraio), l'Officina dei Prati di Roncole Verdi (23 febbraio), l'Officina delle Mura di Cervia (23 febbraio), il Ristorante dei Pescatori di Cervia (1 marzo), il Circolo Azzurro di Cervia (15 marzo). Sarà occasione per degustare i cardo di Cervia fino ad aprile, con la festa del cardo gombo: il cardo di Cervia, il cardo della Sardegna, il cardo romagnolo gigante, il cardo gombo di Nizza Monferrato.

**La chef Gianni Berti**

Ravenna (7 marzo), Al Deserto di Cervia (15 marzo). Sarà occasione per degustare i cardo di Cervia fino ad aprile, con la festa del cardo gombo: il cardo di Cervia, il cardo della Sardegna, il cardo romagnolo gigante, il cardo gombo di Nizza Monferrato.

**Arte contemporanea e mosaici**  
Ultima settimana per l'VIII Biennale del Mosaico contemporaneo, che terminerà domenica 14 gennaio. Con essa si chiude anche il progetto "Episodi di mosaico contemporaneo" curato da Maria Cristina Didoro e allestito negli spazi espositivi di Palazzo Rasponi dalle Teste. Il percorso della mostra consente di ammirare opere di maestri che hanno speso la loro arte per far arrivare la materia alla fine del secolo scorso: tra questi Franco Bortoluzzi, Alessandro Guerrieri, Alessandro Perini, Medinetti, Gaetano Perini.



## Acqua Ambiente Fiumi

---

E' polemica sulla manutenzione Sulle condizioni e sulla manutenzione dei corsi d'acqua è polemica. Alessandra Musumeci, presidente del comitato "Noi ci siamo", interviene lamentando il mancato intervento nel territorio ravennate. «Sconvolgono e indignano le immagini ed i video che i nostri attivisti, sentinelle senza sosta sul territorio, hanno documentato nelle giornate del 6 e 7 gennaio. Nonostante le numerose segnalazioni, centinaia di tronchi ancora giacciono sotto il ponte di Ghibullo a far da diga». Problema analogo a Passogatto, nel Lughese, aggiunge. «Ronco e Montone nelle zone del forese a sud ovest di Ravenna sono ancora selve seppur spelacchiate, con tronchi ammassati ovunque lungo gli argini».

## Maltempo, sotto controllo i livelli del fiume Santerno

IMOLA Il livello idrometrico del fiume Santerno è rimasto sotto controllo per tutta la giornata di ieri. Così anche per il Senio. A far temere sono state le forti precipitazioni abbattutesi sul territorio, per il quale era stata diramata l'allerta di colore arancione. Per oggi il maltempo è previsto in attenuazione, ma persisterà comunque un'allerta gialla per possibili piene di fiumi e frane e piene dei corsi minori.

Corriere Romagna

Imola

GIUGNETTO DOMENICO ZEVI - 29

LO STRAPPO CON LA LEGA

### Elezioni, spaccatura nel centrodestra Fdi: «Nel circondario corriamo da soli»

Vacchi e Bacchieri: «Il Carroccio ha lanciato proposte non condivise. Procederemo con candidati nostri»

IMOLA

MICHELLE DONATI

Spaccatura all'interno del centrodestra in vista delle elezioni amministrative che nella prossima primavera porteranno al voto 8 dei 10 comuni del circondario imolese. A certificare la frattura all'interno dell'epidemia è Fratelli d'Italia, che con il delegato provinciale del partito per le elezioni Diego Bacchieri e il referente territoriale Nicola Vacchi non lascia molto spazio a interpretazioni alternative: «A seguito dell'incidente venuto due giorni fa in cui si era aperto un confronto tra allineati per individuare i migliori candidati da proporre alle comunità locali, leggiamo oggi che la Lega, senza nulla anticipare, lancia proposte non condivise», afferma in una nota congiunta i due esponenti del partito di Giorgio Meloni. «Fratelli d'Italia non può che prendere atto della decisione degli esponenti del Carroccio e procedere con proprie candidature in tutto il circondario». Insomma, i parti erano chiari ma l'antitesi - o meglio, l'alienazione elettorale - sembra essere finita prima ancora di entrare nel vivo della campagna che accenderà gli animi nelle municipalità del circondario (fatta eccezione per Imola e Castel del Rio), il pomo della discordia potrebbe essere stato rappresentato dal recente attacco

a sorpresa di Marco Ronchini, consigliere provinciale del direttivo della Lega, che si è detto pronto a correre per la carica di sindaco nel Comune di Ponsenatico. Una disponibilità naturale, a detta sua, dopo molte richieste in tal senso da parte dei compagni di partito. Richieste che sarebbero state però tacitate alla compagine con cui si era seduti al tavolo. Ma i movimenti e le ipotesi in queste settimane si avvicinano senza soluzione di continuità e la posta in gioco - la possibilità, per il centrodestra, di modificare gli equilibri politici interni al circondario - rende il terreno delle strategie un campo minato in cui anche un piccolo strappo rispetto agli accordi può diventare frattura insanabile. I toni di Bacchieri e Vacchi sembrano confermarlo: «È chiaro che questo mercato, segnato dalla Lega Romagna, apre un zona su tutti i comuni romagnoli e del bolognese», concludono i due referenti di Fratelli d'Italia, che hanno così voluto puntualizzare come ora le alleanze siano da rimettere in discussione almeno per quanto riguarda tutto l'imolese. E se gli strappi dovessero celare divergenze più ampie tra i due partiti - magari riflettendo distanze che vanno palesandosi anche a livello nazionale - non è da escludere che Fratelli d'Italia scelga di presentare candidati propri anche in altri territori.



Nicola Vacchi (Fratelli d'Italia)

### Maltempo, sotto controllo i livelli del fiume Santerno

IMOLA

Il livello idrometrico del fiume Santerno è rimasto sotto controllo per tutta la giornata di ieri. Così anche per il Senio. A far temere sono state le forti precipitazioni abbattutesi sul territorio, per il quale era stata diramata l'allerta di colore arancione. Per oggi il maltempo è previsto in attenuazione, ma persisterà comunque un'allerta gialla per possibili piene di fiumi e frane e piene dei corsi minori.



Il fiume Santerno a Imola nel pomeriggio

AISI Romagna  
Associazione Italiana Sommelieri

Il vino è  
emozione,  
esperienza,  
condivisione.

DIVENTA SOMMELIER!

SCEGLI IL TUO CORSO SU [WWW.AISROMAGNA.IT](http://WWW.AISROMAGNA.IT)



## Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta 'gialla'

L'allerta meteo interessa tutto il territorio romagnolo per le piene dei fiumi e per il dissesto idrogeologico. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi (pulsante) o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB. La chiusura del banner con la X posta in alto a destra, equivale ad una scelta di impostazioni di default quindi della navigazione con i soli cookie tecnici.

  
Ravenna Today

### Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta 'gialla'



01/07/2024 12:21

L'allerta meteo interessa tutto il territorio romagnolo per le piene dei fiumi e per il dissesto idrogeologico. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi (pulsante) o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB. La chiusura del banner con la X posta in alto a destra, equivale ad una scelta di impostazioni di default quindi della navigazione con i soli cookie tecnici.

## Allerta meteo gialla per criticità idraulica dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

Dalla mezzanotte di oggi, domenica 7 gennaio, alla mezzanotte di domani, lunedì 8, sarà attiva nel territorio della provincia di Ravenna l'allerta meteo numero 7 per criticità idraulica, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. Si ricorda che fino alla mezzanotte di oggi è valida l'allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idraulica, gialla per stato del mare. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Per domani non sono previsti fenomeni meteorologici significativi. Tuttavia, a seguito delle precipitazioni avvenute nei giorni precedenti, nel settore centro orientale saranno possibili piene nei tratti vallivi dei corsi d'acqua, con livelli prossimi alle soglie di attenzione. Per residue condizioni dello stato del mare, non si escludono localizzate erosioni e/o ingressioni marine. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golenale capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

  
ravennawebtv.it

**Allerta meteo gialla per criticità idraulica dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani**



01/07/2024 12:44

Dalla mezzanotte di oggi, domenica 7 gennaio, alla mezzanotte di domani, lunedì 8, sarà attiva nel territorio della provincia di Ravenna l'allerta meteo numero 7 per criticità idraulica, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. Si ricorda che fino alla mezzanotte di oggi è valida l'allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idraulica, gialla per stato del mare. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Per domani non sono previsti fenomeni meteorologici significativi. Tuttavia, a seguito delle precipitazioni avvenute nei giorni precedenti, nel settore centro orientale saranno possibili piene nei tratti vallivi dei corsi d'acqua, con livelli prossimi alle soglie di attenzione. Per residue condizioni dello stato del mare, non si escludono localizzate erosioni e/o ingressioni marine. Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golenale capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.





## Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta 'gialla'

L'allerta meteo interessa tutto il territorio romagnolo per le piene dei fiumi e per il dissesto idrogeologico. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi (pulsante) o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB. La chiusura del banner con la X posta in alto a destra, equivale ad una scelta di impostazioni di default quindi della navigazione con i soli cookie tecnici.

Cesena Today

Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta 'gialla'



01/07/2024 12:14

L'allerta meteo interessa tutto il territorio romagnolo per le piene dei fiumi e per il dissesto idrogeologico. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi (pulsante) o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB. La chiusura del banner con la X posta in alto a destra, equivale ad una scelta di impostazioni di default quindi della navigazione con i soli cookie tecnici.

## Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta 'gialla'

Mentre è in vigore l'allerta "arancione" per la giornata di domenica a cause delle abbondanti precipitazioni sul territorio romagnolo, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia Romagna lancia una nuova allerta meteo "gialla" per la giornata di lunedì. Cala dunque di grado l'allerta, ma rimane alta l'attenzione. Per lunedì, infatti, non sono previsti fenomeni meteorologici significativi ai fini dell'allertamento. Tuttavia, a seguito delle precipitazioni avvenute nei giorni precedenti, nel settore centro orientale saranno possibili localizzati fenomeni franosi in contesti idrogeologici particolarmente fragili e piene nei tratti vallivi dei corsi d'acqua, con livelli prossimi alle soglie di attenzione. Per la residue condizioni dello stato del mare, non si escludono localizzate erosioni e/o ingressioni marine.

  
Forlì Today

**Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta 'gialla'**



01/07/2024 12:18

Mentre è in vigore l'allerta "arancione" per la giornata di domenica a cause delle abbondanti precipitazioni sul territorio romagnolo, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia Romagna lancia una nuova allerta meteo "gialla" per la giornata di lunedì. Cala dunque di grado l'allerta, ma rimane alta l'attenzione. Per lunedì, infatti, non sono previsti fenomeni meteorologici significativi ai fini dell'allertamento. Tuttavia, a seguito delle precipitazioni avvenute nei giorni precedenti, nel settore centro orientale saranno possibili localizzati fenomeni franosi in contesti idrogeologici particolarmente fragili e piene nei tratti vallivi dei corsi d'acqua, con livelli prossimi alle soglie di attenzione. Per la residue condizioni dello stato del mare, non si escludono localizzate erosioni e/o ingressioni marine.



## Pioggia: caduti fino 100 millimetri Disagi e smottamenti in zona Sud

Attivata la Protezione civile per monitorare il livello del fiume Tavollo **Frana** a Montefiore

RIMINI La prima domenica di gennaio si è contraddistinta per le intense piogge sin dalle prime ore del mattino, su tutta la provincia. Una domenica grigia, ma "colorata" dall'allerta meteo arancione per criticità idrogeologica, visto il pericolo di piene dei fiumi e di frane e smottamenti.

E' proprio il territorio riminese, infatti, quello maggiormente colpito dalla prima ondata di maltempo del 2024. Come registrato da Centro meteo Emilia Romagna, nella provincia di Rimini si sono registrati accumuli elevati, con valori mediamente compresi tra i 60 e i 70 millimetri di pioggia, fino a punte locali di 90-100 millimetri. La portata delle precipitazioni si comprende ancor più se si considera che nelle altre aree della Romagna il livello delle gocce d'acqua cadute al suolo non ha superato i 50 millimetri.

Nonostante la pioggia battente non si segnalano particolari disagi: solo per il fiume Tavollo, nel territorio di Cattolica al confine con Tavullia, è stato necessario attivare la Protezione civile perché monitorasse il livello del corso d'acqua, che aveva quasi raggiunto l'altezza di alcuni passaggi pedonali.

Una piccola frana è stata registrata a Montefiore, in via Pedrosa, già interessata dagli smottamenti causati dall'alluvione di maggio. A Viserbella, si segnalano locali allagamenti, mentre a Riccione (come specificato nell'articolo sopra) si sono verificati forti disagi nel sottopasso di via La Spezia all'incrocio con via Portovenere.

Corriere Romagna

Marcar

Via Flaminia, 341 Rimini  
T. 0541 234312

RIMINI

LINEE E INFORMAZIONI

RICCIONE: VIALE PORTOVENERE ANCORA IN APNEA

### «Basta. Il sottopasso si allaga sempre. Noi con 4 metri di acqua nei garage»

Un residente: «Un pozzetto è guasto. La situazione è peggiorata con il Tre»  
Avviata una causa con il Comune

**RICCIONE**  
**URCA NANI**  
«Non è possibile continuare così, il sottopasso si allaga da sempre, da quando, tanti anni fa, è stato costruito. Ma tempo fa peggiorò ulteriormente quando è stata terminata l'opera del Tre ed è stata realizzata la strada nuova in viale Portovenere: quando piove nei pressi non auto si raggiungevano anche i quattro metri d'acqua». A parlare, dando voce a un profondo disagio, è Antonio, residente da dodici anni a Riccione, in viale Portovenere. Le intense piogge di ieri, infatti, hanno contribuito ad esacerbare la problematica che da anni affligge la zona: quella degli allagamenti. «Oggi (ieri mattina, ndr) non si sono ancora allagati, ma il nostro sottopasso è l'unico con questo problema». Circostanza confermata anche dai Vigili del fuoco, intervenuti ieri mattina solamente nel sottopasso di viale La Spezia all'incrocio con via Portovenere, l'unico in provincia in cui si verificò questo disagio. Sul posto, anche l'assessore comunale al Catastro, infatti, ha deciso di visitare il passaggio fino al ripetersi delle condizioni di alluvione.

**Disagi**  
«Sul serio», aggiunge Antonio, «vanno bloccati, perché il sottopasso allaga». E' l'unico via di scampo alla zona, fatta eccezione per uno.

se, infatti, quello maggiormente colpito dalla prima ondata di maltempo del 2024. Come registrato da Centro meteo Emilia Romagna, nella provincia di Rimini si sono registrati accumuli elevati, con valori mediamente compresi tra i 60 e i 70 millimetri di pioggia, fino a punte locali di 90-100 millimetri. La portata delle precipitazioni si comprende ancor più se si considera che nelle altre aree della Romagna il livello delle gocce d'acqua cadute al suolo non ha superato i 50 millimetri. Nonostante la pioggia battente non si segnalano particolari disagi: solo per il fiume Tavol-

lo, nel territorio di Cattolica al confine con Tavullia, è stato necessario attivare la Protezione civile perché monitorasse il livello del corso d'acqua, che aveva quasi raggiunto l'altezza di alcuni passaggi pedonali. Una piccola frana è stata registrata a Montefiore, in via Pedrosa, già interessata dagli smottamenti causati dall'alluvione di maggio. A Viserbella, si segnalano locali allagamenti, mentre a Riccione (come specificato nell'articolo sopra) si sono verificati forti disagi nel sottopasso di via La Spezia all'incrocio con via Portovenere.

**La frana in via Pedrosa a Montefiore**



## Maltempo: sottopasso allagato a Riccione, idrovore in azione

Maltempo: disagi a Riccione, rami di alberi caduti in tutta la Riviera. Il maltempo sta creando i primi disagi nel territorio riminese, colpito da forti piogge a partire dalla tarda serata di ieri (sabato 6 gennaio). A Riccione i Vigili del Fuoco sono intervenuti intorno alle 12 in viale La Spezia, completamente allagato e non transitabile. L'accesso al sottopasso è stato bloccato. Con i pompieri sul posto gli uomini della protezione civile, che hanno attivato le idrovore per liberare l'area dall'acqua. Maltempo: le foto dell'intervento in viale La Spezia. Maltempo: sottopasso allagato a Riccione, idrovore in azione. Poco lontano, in via Portovenere, è stato effettuato dai Vigili del Fuoco un sopralluogo in un condominio dove si è registrato un principio di allagamento, ma la situazione non ha destato particolare preoccupazione. Diversi interventi sono stati effettuati, da Rimini a Cattolica, per la caduta di rami dagli alberi.



Maltempo: sottopasso allagato a Riccione, idrovore in azione



01/07/2024 14:44

Maltempo: disagi a Riccione, rami di alberi caduti in tutta la Riviera. Il maltempo sta creando i primi disagi nel territorio riminese, colpito da forti piogge a partire dalla tarda serata di ieri (sabato 6 gennaio). A Riccione i Vigili del Fuoco sono intervenuti intorno alle 12 in viale La Spezia, completamente allagato e non transitabile. L'accesso al sottopasso è stato bloccato. Con i pompieri sul posto gli uomini della protezione civile, che hanno attivato le idrovore per liberare l'area dall'acqua. Maltempo: le foto dell'intervento in viale La Spezia. Maltempo: sottopasso allagato a Riccione, idrovore in azione. Poco lontano, in via Portovenere, è stato effettuato dai Vigili del Fuoco un sopralluogo in un condominio dove si è registrato un principio di allagamento, ma la situazione non ha destato particolare preoccupazione. Diversi interventi sono stati effettuati, da Rimini a Cattolica, per la caduta di rami dagli alberi.

## Maltempo in Emilia Romagna, cala rischio di piene e frane

Interventi dei Vigili del Fuoco nel Bolognese, per lunedì l'allerta è gialla. Una giornata di attenzione per il maltempo in Emilia-Romagna dove fino alla mezzanotte è in vigore un'allerta arancione per il rischio di piene e frane nella parte centro orientale della regione, nel Bolognese e in Romagna, zone già pesantemente colpite dalle alluvioni di maggio scorso. Per la giornata di domani le precipitazioni saranno esaurite e l'allerta diventa gialla, per possibili e localizzati fenomeni di frane o piene. È quanto emerge dal nuovo bollettino di Protezione civile e Agenzia regionale per l'ambiente. Nel Bolognese nelle ultime ore sono stati diversi gli interventi dei vigili del fuoco soprattutto per danni d'acqua e alberi pericolanti. Interessati il capoluogo ma anche Imola, San Lazzaro, Castenaso, San Pietro in Casale, Galliera.



### Maltempo in Emilia Romagna, cala rischio di piene e frane



01/07/2024 15:04

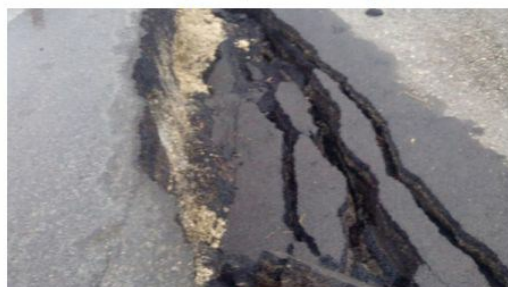
Interventi dei Vigili del Fuoco nel Bolognese, per lunedì l'allerta è gialla. Una giornata di attenzione per il maltempo in Emilia-Romagna dove fino alla mezzanotte è in vigore un'allerta arancione per il rischio di piene e frane nella parte centro orientale della regione, nel Bolognese e in Romagna, zone già pesantemente colpite dalle alluvioni di maggio scorso. Per la giornata di domani le precipitazioni saranno esaurite e l'allerta diventa gialla, per possibili e localizzati fenomeni di frane o piene. È quanto emerge dal nuovo bollettino di Protezione civile e Agenzia regionale per l'ambiente. Nel Bolognese nelle ultime ore sono stati diversi gli interventi dei vigili del fuoco soprattutto per danni d'acqua e alberi pericolanti. Interessati il capoluogo ma anche Imola, San Lazzaro, Castenaso, San Pietro in Casale, Galliera.

## Frana a Montecopiolo, la strada si spacca in due

La chiusura della carreggiata ha inevitabilmente generato disagi alla circolazione. La Strada Provinciale che funge da collegamento tra Montecopiolo e Montecerignone è stata bruscamente chiusa al traffico a seguito di una **frana** che ha diviso in due la carreggiata, una decisione presa dalla Provincia di Rimini per ragioni di sicurezza. È stato il Sindaco di Montecopiolo, Pietro Rossi, a comunicare la situazione che si è venuta a creare. Il movimento **franoso**, improvviso e violento, ha letteralmente spezzato il tracciato stradale, provocando gravi disagi nella zona di confine fra i due Comuni. La chiusura della carreggiata ha inevitabilmente generato disagi alla circolazione.



### Frana a Montecopiolo, la strada si spacca in due



01/07/2024 21:06

La chiusura della carreggiata ha inevitabilmente generato disagi alla circolazione. La Strada Provinciale che funge da collegamento tra Montecopiolo e Montecerignone è stata bruscamente chiusa al traffico a seguito di una frana che ha diviso in due la carreggiata, una decisione presa dalla Provincia di Rimini per ragioni di sicurezza. È stato il Sindaco di Montecopiolo, Pietro Rossi, a comunicare la situazione che si è venuta a creare. Il movimento franoso, improvviso e violento, ha letteralmente spezzato il tracciato stradale, provocando gravi disagi nella zona di confine fra i due Comuni. La chiusura della carreggiata ha inevitabilmente generato disagi alla circolazione.

## Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta 'gialla'

L'allerta meteo interessa tutto il territorio romagnolo per le piene dei fiumi e per il dissesto idrogeologico. Mentre è in vigore l'allerta "arancione" per la giornata di domenica a cause delle abbondanti precipitazioni sul territorio romagnolo, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia Romagna lancia una nuova allerta meteo "gialla" per la giornata di lunedì. Cala dunque di grado l'allerta, ma rimane alta l'attenzione. Per lunedì, infatti, non sono previsti fenomeni meteorologici significativi ai fini dell'allertamento. Tuttavia, a seguito delle precipitazioni avvenute nei giorni precedenti, nel settore centro orientale saranno possibili localizzati fenomeni franosi in contesti idrogeologici particolarmente fragili e piene nei tratti vallivi dei corsi d'acqua, con livelli prossimi alle soglie di attenzione. Per la residue condizioni dello stato del mare, non si escludono localizzate erosioni e/o ingressioni marine.

  
Rimini Today

**Maltempo in esaurimento, ma preoccupano fiumi e frane: nuova allerta 'gialla'**



01/07/2024 12:19

L'allerta meteo interessa tutto il territorio romagnolo per le piene dei fiumi e per il dissesto idrogeologico. Mentre è in vigore l'allerta "arancione" per la giornata di domenica a cause delle abbondanti precipitazioni sul territorio romagnolo, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia Romagna lancia una nuova allerta meteo "gialla" per la giornata di lunedì. Cala dunque di grado l'allerta, ma rimane alta l'attenzione. Per lunedì, infatti, non sono previsti fenomeni meteorologici significativi ai fini dell'allertamento. Tuttavia, a seguito delle precipitazioni avvenute nei giorni precedenti, nel settore centro orientale saranno possibili localizzati fenomeni franosi in contesti idrogeologici particolarmente fragili e piene nei tratti vallivi dei corsi d'acqua, con livelli prossimi alle soglie di attenzione. Per la residue condizioni dello stato del mare, non si escludono localizzate erosioni e/o ingressioni marine.